



I BISOGNI DI FIDO E LA BOTTIGLIETTA OBBLIGATORIA, COSA CAMBIA A BARI

A CURA DELL'[AVV. MICHELEALFREDO CHIARIELLO](#)

INDICE

- 1 IL FATTO**
- 2 COSA PREVEDE L'ORDINANZA DI BARI**
- 3 PERCHÉ È STATO INTRODOTTO L'OBBLIGO**
- 4 IL COMUNE PUÒ DAVVERO IMPORLO?**
- 5 LA BOTTIGLIETTA MANCA: LA MULTA È AUTOMATICA?**
- 6 IN CONCLUSIONE**

1 IL FATTO

Passeggiare a piedi per la città dovrebbe essere un piacere. D'estate, però, tra caldo, marciapiedi roventi e scarse precipitazioni, basta attraversare alcune strade per imbattersi in un problema tanto comune quanto sgradevole: **l'odore lasciato dalla pipì dei cani.**–

Il Comune di Bari ha quindi provato a risolvere il problema con una regola semplice, contenuta in una recente ordinanza: **il cane fa i suoi bisogni, chi lo accompagna interviene con una bottiglietta d'acqua.**–

L'obiettivo è diluire le deiezioni liquide e ripulire immediatamente la superficie interessata.–

2 COSA PREVEDE L'ORDINANZA DI BARI

L'ordinanza, pubblicata il **23 giugno 2026**, obbliga i proprietari dei cani e chiunque ne assuma, anche temporaneamente, la custodia o la conduzione a portare con sé:

- una bottiglietta;
- uno spruzzatore;
- un altro contenitore d'acqua idoneo.-

Dopo la minzione dell'animale, l'acqua deve essere utilizzata per **ripulire la superficie interessata**.-

L'obbligo si applica alle aree urbane pubbliche o ad uso pubblico, ai relativi manufatti e alle aree private prospicienti aree pubbliche o aperte al pubblico.-

L'acqua, tuttavia, deve essere versata con attenzione. Il proprietario o il conduttore deve accertarsi che il suo utilizzo non provochi pericoli agli utenti della strada, ad esempio rendendo scivolosa la pavimentazione.-

L'ordinanza vieta inoltre di consentire ai cani di urinare a ridosso di:

- portoni e ingressi;
- abitazioni e uffici;
- negozi e vetrine;
- veicoli parcheggiati sulla pubblica via.-

Sono esentate le persone non vedenti accompagnate da cani guida e quelle con disabilità che non siano materialmente in grado di effettuare la pulizia.-

3 PERCHÉ È STATO INTRODOTTO L'OBBLIGO

Il problema, naturalmente, **non è il nostro amico a quattro zampe**.-

L'obiettivo del Comune è responsabilizzare chi lo accompagna e tutelare l'igiene, il decoro e la corretta fruizione degli spazi comuni.-

Il provvedimento nasce dalle numerose segnalazioni dei cittadini relative ai cattivi odori e ai possibili inconvenienti di natura igienico-sanitaria.-

Il fenomeno diventa particolarmente fastidioso durante l'estate, quando le temperature elevate e le scarse precipitazioni favoriscono la permanenza degli odori su marciapiedi, muri, portoni e arredi urbani.-

La bottiglietta d'acqua dovrebbe quindi servire a **diluire immediatamente le deiezioni liquide**, limitandone gli effetti e contribuendo a mantenere più puliti gli spazi condivisi.-

4 IL COMUNE PUÒ DAVVERO IMPORLO?

In linea generale, sì.-

I Comuni possono introdurre prescrizioni dirette alla tutela dell'igiene urbana, del decoro e della corretta utilizzazione degli spazi pubblici.-

L'articolo **7-bis del D.Lgs. n. 267/2000**, Testo unico degli enti locali, consente di applicare sanzioni amministrative per la violazione dei regolamenti comunali e delle ordinanze adottate sulla base di disposizioni di legge.-

È proprio questa la norma richiamata dal Comune di Bari per prevedere, in caso di violazione, una sanzione amministrativa da **100 a 300 euro**, oltre all'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi.-

5 LA BOTTIGLIETTA MANCA: LA MULTA È AUTOMATICA?

No, l'esistenza dell'ordinanza non rende automaticamente incontestabile qualsiasi sanzione.-

La violazione deve essere concretamente e contestualmente accertata e descritta nel verbale in modo sufficientemente chiaro.-

6 IN CONCLUSIONE

L'ordinanza di Bari trasforma la bottiglietta d'acqua in un nuovo accessorio della passeggiata con Fido.-

La misura potrà anche far sorridere, ma richiama un principio molto semplice: **vivere la città con un animale significa anche rispettare gli spazi condivisi.-**

Per fortuna molti proprietari già lo fanno, peccato che per gli altri si debba ricorrere a delle ordinanze per imporre ciò che dovrebbe essere normale.-